

# NOTIZIARIO



Cassa Rurale  
Valsugana e Tesino  
Banca di Credito Cooperativo

Valsugana e Tesino

giugno 2018

nr. 1

Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/TN - Taxe Percue • Editore: Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03 - Direttore responsabile Walter Liber  
Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Michele Sartori - Realizzazione e stampa su carta certificata FSC Misto C127449: Litodelta sas, Scurelle (TN) - Periodicità: semestrale

## LA PAROLA AL PRESIDENTE

### PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Cari Soci, ben ritrovati.

Più volte ci siamo visti negli ultimi mesi in occasione di riunioni informative, di incontri con le associazioni del territorio, di serate preassembleari oltre che della recente assemblea ordinaria annuale. Abbiamo parlato di molte cose, alcune di stampo più tecnico/bancario e specialistico, altre invece più rivolte alla cura delle relazioni con le comunità locali, altre ancora orientate a dare informazione ai Soci ed ai clienti su tematiche di interesse. In tutti questi incontri diversi fra loro però si è sempre toccato un tema comune: quello del cambiamento.

La nostra Cassa Rurale è cambiata, sta cambiando e cambierà ancora, perché è il mondo attorno ad essa ed attorno a noi come singoli individui e attori della nostra società che è in cambiamento continuo. Se ci

guardiamo intorno, se guardiamo a quelle che fino a ieri erano certezze granitiche e ritenute immutabili, ci accorgiamo che invece non è così; ci accorgiamo che l'unica certezza oggi è che siamo in **una società in continua evoluzione e cambiamento**. I cambiamenti, come succede sempre e succede a tutti, spiazzano e portano preoccupazioni. E bisogna fare ricorso alla storia ed alla saggezza. Storia e saggezza che ci insegnano che il cambiamento può essere governato, e che lo stesso può essere fonte di grandi opportunità! Certo, ci vuole impegno, attenzione, lungimiranza.

La nostra Cassa Rurale ha affrontato negli ultimi due anni un percorso impegnativo ma fruttuoso, che va proprio nella direzione di non "subire" ma essere protagonisti del cambiamento. Innanzitutto con il processo



di fusione fra le tre ex Casse del nostro territorio, la cui importanza è stata illustrata a voi soci, che avete capito e sostenuto il progetto. Si poteva tergiversare, attendere, difendere uno status quo; invece **si è scelta la strada dell'apertura e del futuro**, facendo evolvere e confluire la lunga storia delle tre Casse Rurali costituenti in una nuova realtà cooperativa con le spalle più larghe e con prospettive di efficienza e di sostenibilità. La decisione dei Soci non era scontata, in quanto le Casse Rurali di Roncegno, CROSS e la "vecchia" Valsugana e Tesino non erano in una situazione di necessità, come invece è accaduto in altre realtà del credito cooperativo. Ma proprio per questo la decisione è più importante: perché è stata autonoma e voluta! Ora siamo di fronte ad altri due scenari di cambiamento di grande rilievo. Il primo è costituito dalla partenza operativa del nuovo gruppo bancario nazionale Cassa Centrale Banca, a cui la nostra Cassa Rurale ha aderito nell'ambito della riforma del credito cooperativo. Si tratta di un passaggio delicato in quanto il terreno che andremo a calpestare è nuovo, in parte inesplorato. Come ho detto in assemblea ci sono alcune preoccupazioni, che il nostro consiglio di amministrazione condivide peraltro con tanti altri amministratori di Casse Rurali. Queste preoccupazioni riguardano in sostanza la nostra capacità di **mantenere saldi i principi cooperativi della nostra banca locale: mutualità e reciprocità, vicinanza ai soci ed alle comunità locali, capacità di finanziamento dell'economia locale**. Nessuno ci può dare certezze in questo momento, sta a noi rimboccarci le maniche e metterci al lavoro. E il lavoro sarà impostato su due priorità. La prima: quella di essere i guardiani di questi valori, utilizzando le op-

portunità che la riforma in atto offre (e sono tante) per affrontare i vincoli, senza negare l'esigenza di cambiare (ma in meglio!) qualche prassi e qualche abitudine. La seconda: continuare a rafforzare la nostra Cassa Rurale, a renderla più efficiente, insomma più forte; perché appartenere ad un Gruppo porta vantaggi ma anche responsabilità. E la prima è quella di essere una Cassa solida, che contribuisce, facendo la sua parte, a formare un Gruppo solido e protagonista in Italia.

L'altro grande scenario di cambiamento riguarda tutti noi come persone. Come dicevo all'inizio è tutto il mondo che sta sempre più rapidamente mutando, e anche noi siamo tutti coinvolti. Neanche l'abitare nella nostra bella e piccola valle ci protegge più. E allora, cari Soci, in questa prospettiva dobbiamo essere oggi ancora più **convinti del valore di essere cooperatori!** Da soli nel mare aperto è dura, ma insieme si costruiscono zattere, barche, anche navi se si lavora bene. E ci si protegge dalle onde, e si naviga sicuri. Il valore della nostra cooperativa, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, così come quello delle altre tante cooperative nei nostri territori di cui molti di voi sono anche soci, amministratori o dipendenti, è ancora più rilevante oggi di quello che è stato in passato. Perché se, con lo spirito cooperativo del reciproco aiuto, affrontiamo insieme il futuro, non solo saremo tutti più forti, ma questo futuro non lo subiremo: lo costruiremo noi!

Buona estate a tutti.

Il Presidente  
Arnaldo Dandrea  
*Arnaldo Dandrea*

## CONVENZIONE ARTESELLA

*Una nuova occasione per i nostri Soci*

Da oltre trent'anni Arte Sella coniuga linguaggi visivi dati da una diversità di rappresentazioni artistiche e la natura dei luoghi. Uno staff di prim'ordine supportato dalla passione dei soci e degli amici di questa associazione ha portato spesso alla ribalta anche nazionale eventi ed occasioni di dialogo tra natura, musica, scultura ed altre forme di espressività artistica. Proprio la vocazione comunicativa di Artesella capace di creare alchimie tra diversi linguaggi, ha spinto la nostra Cassa Rurale a cercare e a trovare – con grande soddisfazione – una collaborazione continuativa che nei prossimi mesi si concretizzerà in una nuova edizione degli incontri formativi e informativi che si terranno in Valsugana, con la collaborazione della Cassa Rurale Alta Valsugana. Di questi incontri e dei temi proposti, troverete un'anticipazione nelle prossime pagine. Intanto questa collaborazione as-



sume una forma concreta: da ora i Soci della Cassa Rurale Valsugana e Tesino e le loro famiglie possono godere di una tariffa d'ingresso agevolata: un adulto pagherà infatti 7 euro, e l'intera famiglia (2 adulti e due ragazzi fino ai 18 anni) solo 14 euro.

Per ottenere questo vantaggio, basta richiedere via mail alla nostra Cassa Rurale l'apposito coupon da presentare al momento dell'acquisto del biglietto, all'indirizzo [soci@cr-valsuganaetesino.net](mailto:soci@cr-valsuganaetesino.net), specificando nome, cognome e data di nascita del Socio richiedente o direttamente allo sportello.

## LA PAROLA AL DIRETTORE

*Come da tradizione, trascorsi i primi sei mesi dell'anno, intervistiamo il direttore generale Paolo Stefano Gonzo per sapere come sta andando il 2018 e quali sono ad oggi le prospettive per la nostra Cassa Rurale alla luce dei dati oggi disponibili.*



### Direttore, vogliamo tracciare un bilancio del semestre appena trascorso?

“È stato un semestre impegnativo, ma positivo. Impegnativo perché stiamo già lavorando per uno scenario futuro di grande cambiamento, e questo implicherà la riorganizzazione profonda di alcuni processi di business; positivo perché i numeri ci stanno confermando la bontà delle scelte fatte fino ad ora.

### Come si stanno muovendo i principali asset patrimoniali della Cassa?

Per quanto riguarda il risparmio che amministriamo per conto di soci e clienti, a fine giugno si attesta a circa **961 milioni, in crescita di oltre 20 milioni rispetto a giugno 2017**; questo andamento conferma la fiducia dei nostri clienti nei confronti della Cassa Rurale, ma anche nella competenza e professionalità dei nostri consulenti. In particolare, ci tengo a sottolineare che in un contesto di mercato molto volatile (soprattutto in occasione delle trattative per la formazione del governo), le indicazioni di prudenza che magari in passato ci hanno un po' penalizzato, hanno consentito di preservare meglio di altri strumenti finanziari i risparmi dei nostri clienti.

Nel settore dei **prestiti** invece vediamo una buona crescita (oltre 4 milioni di Euro). Questa notizia è doppiamente positiva; prima di tutto perché indice di una **rinnovata propensione di imprese e famiglie ad investire**, e questo è un balsamo per tutta l'economia locale; in secondo luogo perché vediamo l'inversione di un ciclo di decrescita che ormai durava da alcuni anni, e per una banca la ripresa dei prestiti è molto importante. Ad oggi abbiamo superato i **564 milioni** di impieghi.

### Quali fattori hanno più contribuito a questi positivi risultati?

Scelte organizzative e di sviluppo commerciale che hanno saputo andare incontro alle esigenze della

clientela sono state sicuramente determinanti. Ricordo l'investimento fatto nel campo della consulenza, con la ridefinizione di orari delle filiali e la creazione di spazi di relazione e supporto per soci e clienti, sia nel campo degli investimenti finanziari che in quello del credito e della bancassicurazione.

Ma ha pagato anche la reputazione di serietà e solidità che la nostra Cassa Rurale si è costruita nel tempo; questo ha fatto aumentare la fiducia nei confronti della banca, e la fiducia per un'azienda di credito è il valore più importante da conquistare e mantenere. Importantissimi poi gli **investimenti sulla formazione e sulla crescita di professionalità dei colleghi**, che ringrazio per l'impegno profuso nella crescita delle loro competenze.

### Con riferimento al risultato economico, come vanno le cose?

Pur volendo essere molto prudente, perché la situazione economica generale e dei mercati non è ancora stabilizzata, a metà anno possiamo essere soddisfatti e lavorare con serenità per il secondo semestre. Il margine di interesse è migliorato, e così i ricavi da commissioni sui servizi, mentre i costi sono ancora in leggera diminuzione.

**Quindi una gestione caratteristica redditizia che ci fa sperare per una chiusura d'anno con un buon utile operativo, sicuramente migliore del 2017.**

Ovviamente molto dipenderà sia dalla valutazione dei crediti in difficoltà sia, e questa è la nostra attenzione più forte, alla valutazione delle attività finanziarie. Sul lato prestiti siamo sempre molto prudenti e rigorosi; il primo semestre tuttavia si chiude senza particolari movimenti delle partite anomale. Riguardo al portafoglio titoli stiamo seguendo con grande attenzione il mercato, influenzato in questo periodo anche da tensioni derivanti dalla situazione politica e dagli scenari internazionali.



## Proprio su questo punto: la solidità patrimoniale riveste oggi molta importanza per indicare lo stato di salute di una banca e ne determina e condiziona la sua capacità di sviluppo sul mercato; come è messa la Cassa Rurale?

È vero, e la capacità di generare reddito, ovvero di chiudere l'esercizio con un buon utile che possa essere capitalizzato, è vitale. Gli indicatori patrimoniali hanno una valenza rilevante per misurare il grado di affidabilità di una banca e, come ho già detto in più occasioni, se fossi un risparmiatore prenderei in seria considerazione l'indicatore di Cet I: più alto è quell'indicatore, più quella banca è un posto sicuro dove mettere i propri risparmi. La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha un indicatore **Cet I del 16,51%** (dato al 31/03/18) decisamente superiore alle principali banche italiane.

## Come vede lo scenario economico della zona di operatività della Cassa Rurale

A metà giugno ho avuto l'occasione di partecipare all'annuale appuntamento nel quale la Banca d'Italia presenta il rapporto annuale sull'economia provinciale; i dati illustrati (su tutti la crescita del Pil che ha creato nuovi posti di lavoro) confermano le positive impressioni che quotidianamente rileviamo nella relazione con gli imprenditori. Un dato che mi ha colpito è quello delle famiglie che ritengono le proprie risorse economiche adeguate rispetto a quelle che le ritengono scarse o insufficienti: ebbene nella provincia di Trento il dato delle famiglie che ritengono adeguate le proprie risorse economiche è di circa il 50% contro la media nazionale che non arriva al 20%; un dato che trova conferma anche nell'evoluzione dei

risparmi che amministriamo per conto della Clientela che abbiamo visto prima.

Quindi direi un contesto favorevole anche per il 2018, concentrato in particolare nelle aziende manifatturiere che stanno vedendo crescere i propri fatturati e gli occupati.

## Nel prossimo futuro

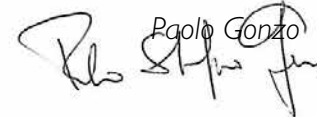
Come dicevo in premessa, siamo molto concentrati nella costituzione del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca sperando che le ipotesi di modifica della normativa, di cui si sta discutendo, non pregiudichino gli importanti investimenti fatti, ma apportino miglioramenti condivisi e tempi certi.

Per quanto ci riguarda, il nostro compito è quello di presentarci con i numeri e i conti a posto a questo appuntamento e l'andamento complessivo della gestione conferma il nostro posizionamento fra le banche "virtuose" a testimonianza che lavorare con impegno e professionalità alla fine paga sempre.

Buona estate a tutti.

Il Direttore Generale

Paolo Gonzo



I dati statistici regionali e nazionali sono tratti dalle pubblicazioni periodiche che la Banca d'Italia mette a disposizione di tutti gli utenti.

Potete trovare i dati del Trentino Alto Adige e del Veneto, su <http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/>



# Le Casse Rurali Trentine sostengono la riforma

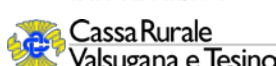
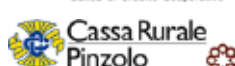
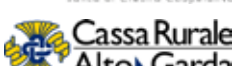
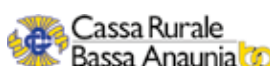
## I modelli evolvono, i valori restano nel tempo

Le Casse Rurali Trentine sono parte integrante della cultura e della storia economico - sociale delle Comunità locali con le quali intrattengono un indissolubile e consolidato rapporto di reciprocità.

Sono banche locali che si sono sempre distinte per la propria natura mutualistica e per il sostegno assicurato, anche nei momenti difficili, ai territori, alle famiglie, alle piccole-medio imprese, agli artigiani, ai commercianti ed agli agricoltori.

I valori fondanti della cooperazione di credito devono essere difesi con tenacia, pur declinandoli in una maniera

innovativa che risulti coerente con l'evoluzione dei tempi e dei modelli organizzativi. In tal senso va lo spirito della riforma del Credito Cooperativo. Condividendo appieno il comunicato di Confcooperative, Federcasse e delle future Capogruppo, chiediamo l'attuazione della Riforma nei tempi programmati al più tardi per il 1° gennaio 2019, convinte che l'avvio dei Gruppi Bancari Cooperativi rappresenti la via maestra per continuare ad essere banche di prossimità al servizio dei territori ed a supporto delle Comunità, dei clienti e dei Soci.



## ASSEMBLEA 2018



### Diversi i dati positivi dal bilancio post fusione: la nuova Cassa Rurale parte con un primo utile positivo

**Nel pomeriggio di sabato 5 maggio, al Palasport di Borgo Valsugana, si è svolta l'Assemblea Ordinaria della nostra Cassa Rurale Valsugana e Tesino.**

**Dopo un anno di vita i dati ufficiali di bilancio ci dicono che la Cassa Rurale nata dalla fusione delle Rurali Valsugana e Tesino, Cross e Roncegno è solida e guarda al futuro con fiducia. Il presidente Arnaldo Dandrea: un utile di 1,9 milioni significa il ritorno alla normalità, abbiamo garantito il credito alle famiglie e piccole imprese. "Orgogliosi di aver distribuito ai soci e alla comunità un milione di euro. E adesso siamo pronti alla riforma del credito cooperativo". Il direttore Paolo Gonzo: "con la fusione abbiamo ridotto i costi e migliorato l'efficienza, raggiungendo così gli obiettivi che ci eravamo prefissati". In crescita i prestiti "buoni", calano le sofferenze.**

Nel primo anno di vita della nuova Cassa dopo la fusione con Cross e Roncegno, il presidente **Arnaldo Dandrea** ha illustrato ai Soci le dinamiche principali che hanno caratterizzato questo periodo, ripercorrendo i principali appuntamenti e le principali attività svolte, sia dal lato bancario e operativo, sia dal lato sociale e di sostegno al territorio ed alle comunità. "Siamo orgogliosi di aver distribuito un milione di euro al nostro territorio – ha detto Dandrea - sotto forma di agevolazioni per i soci e sovvenzioni alle varie attività di volontariato, sport e cultura, ambiti che consideriamo importanti tanto quanto l'efficienza d'impresa".

Spazio è stato dedicato dal presidente all'illustrazione ai soci dello stato avanzamento lavori dell'avvio del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, progetto strategico partito con la delibera dei soci nell'assemblea del maggio 2017. Sono stati forniti gli ultimi aggiornamenti sull'iter amministrativo, con il deposito dell'istanza autorizzativa a Banca d'Italia e B.C.E. il 19 aprile 2018 e partenza operativa prevista per gennaio 2019. Il direttore **Paolo Gonzo** ha illustrato il bilancio, che porta con sé la buona notizia del ritorno all'utile: oltre 1,9 milioni di euro; ma oltre a ciò anche numerosi indicatori operativi e strutturali



danno il segno del raggiungimento (e del superamento) degli obiettivi a suo tempo fissati e permettono di guardare con fiducia e serenità al futuro.

Solidità patrimoniale (indice CetI al 16,51% dato al 31/3/2018, superiore alla media delle rurali trentine), riduzione e razionalizzazione dei costi e buon sviluppo dei dati commerciali i temi principali toccati.

Ancora in crescita la raccolta complessiva (da 939 a 963 milioni), mentre sono in leggero calo i prestiti totali, ma con una importante e positiva novità: crescono i prestiti "buoni" (da 496 a 507 milioni) e calano in modo significativo le sofferenze (da 68 a 53 milioni).

**"Abbiamo differenziato gli impieghi, garantendo così una importante diversificazione del rischio"**, ha affermato il direttore Gonzo. "I nostri principali clienti sono le famiglie, a cui abbiamo concesso il 44% dei prestiti totali, seguono le piccole imprese edili con il 16,5%, quelle manifatturiere con il 12% e l'agricoltura con il 5,3%".

Approvati all'unanimità dall'assemblea il bilancio e anche gli altri punti all'ordine del giorno, ovvero la determinazione dei compensi ad amministratori e dell'ammontare massimo delle esposizioni che possono essere assunte nei confronti di soci, clienti ed esponenti aziendali.



# INVESTIRE NELLA CASA: ADESSO O MAI PIÙ

La Provincia Autonoma di Trento ha strutturato un pacchetto di agevolazioni ed incentivi che riguardano l'edilizia abitativa e la prima casa. Nei mesi scorsi si sono svolti incontri informativi in molte località della nostra provincia, e fra queste Borgo Valsugana, Grigno e Castello Tesino.

Con le parole di **Loris Baldi, responsabile dell'Area Crediti della Cassa Rurale**, facciamo il punto sulle iniziative e sulle agevolazioni messe in campo dalla P.A.T.

UNA CASA PIÙ BELLA  
UNA CASA MIA

**ADESSO O MAI PIÙ**

Interventi concreti per la tua abitazione e il tuo territorio

**OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI**

- + BELLI I NOSTRI CENTRI STORICI
- + PREVIDENZA COMPLEMENTARE
- + VALORE ALL'IMMOBILE
- + SVILUPPO ALL'ECONOMIA LOCALE

INFORMAZIONI E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:  
[www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it) | Tel. 0461 492713  
Servizio Autonomie Locali - Provincia Autonoma di Trento  
Palazzo Europa (primo piano)  
Via Romagnoli, 9 - Trento  
a via Pec all'indirizzo [serv.autonomie locali@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.autonomie locali@pec.provincia.tn.it)

**ADESSO O MAI PIÙ**

Casse Rurali Trentine  
Assessorato Ambientale

“Dei tre importanti interventi provinciali vorrei soffermarmi innanzitutto sullo strumento del **mutuo per l'anticipo delle detrazioni fiscali**. È un'iniziativa ormai rodada che ha avuto un grande successo, a mio modo di vedere, anche per una caratteristica che è sempre apprezzata da tutti: la semplicità. Credo infatti che vada dato merito alla Provincia di essere riuscita ad ideare uno strumento agevolativo fruibile da una vasta platea di cittadini e con oneri burocratici davvero ridotti al minimo.

Certo, abbiamo fatto la nostra parte anche noi, come Cassa Rurale, aderendo subito all'iniziativa proposta dalla Provincia; anche perché, a dire il vero, un anno prima avevamo ideato un finanziamento analogo, il mutuo **“Fai Più Bella la Tua Casa”**: un mutuo di durata decennale, a tasso fisso dell'1,95% che consente di anticipare il 100% delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile che beneficiano della detrazione fiscale.

Dopo l'avvio dell'iniziativa della Pat, il mutuo **“Fai Più Bella la Tua Casa”** è spesso stato richiesto dalla nostra clientela per finanziare quella parte di spese non coperta dal mutuo agevolativo provinciale.

Uno strumento, quello del mutuo **“Fai Più Bella la Tua Casa”** che potrà ora essere utilizzato anche per l'iniziativa degli interventi sulle facciate proposta dalla Provincia.”

A dimostrazione del successo che hanno avuto questi finanziamenti parlano i numeri: fra il 2016 e 2017 presso la Cassa Rurale sono stati stipulati 112 mutui

**ANTICIPO DELLE DETRAZIONI FISCALI** 1

CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'ABITAZIONE

**CHI NE HA DIRITTO?**  
Residenti in Trentino e proprietari degli edifici ad uso abitativo oggetto di interventi di ristrutturazione e/o riqualificazione energetica.

**IN COSA CONSISTONO I CONTRIBUTI?**

- 1 Il soggetto stipula il mutuo con una Banca convenzionata.
- 2 La Provincia riconosce al soggetto un contributo corrispondente agli interessi versati alla Banca in dieci anni.
- 3 Il soggetto ottiene dalla Banca l'anticipo di liquidità e costo zero.

**SONO AMMESSE LE SPESE FATTURATE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2018**

**QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA?**  
Dal 7 maggio al 28 novembre presso gli uffici periferici della Provincia e/o presso il Centro Europa in Via Romagnoli, 9 Trento (primo piano) oppure via Pec all'indirizzo [serv.autonomie locali@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.autonomie locali@pec.provincia.tn.it)



“Anticipo detrazioni Pat” e 160 mutui **“Fai Più Bella la Tua Casa”** per erogazioni complessive che hanno superato gli 8 milioni di euro!

Ma la nostra Cassa sarà certamente a fianco anche dei clienti che intendono **acquistare casa con la possibilità di beneficiare del contributo a fondo perduto di 15.000 euro della Provincia.**

Molte persone, infatti, per comprare casa devono far ricorso alla stipula di un mutuo bancario (nel 2017 la nostra Cassa ha erogato 182 mutui per un controvalore di circa 23 milioni per l'acquisto della prima casa) e presso di noi possono trovare colleghi preparati che, insieme al cliente, sapranno individuare la migliore forma di finanziamento, oltre a illustrare il funzionamento e i benefici delle forme pensionistiche complementari. E ritengo che sia importante informarsi sulla tematica dei fondi pensione non solo per l'obbligo di dover avere una posizione di previdenza integrativa aperta per accedere al contributo a fondo perduto della Pat. (LEGGETE L'ARTICOLO SUI FONDI PENSIONE A PAG. 16)

Ricordo poi anche come la nostra Cassa sia stata una delle prime banche a livello nazionale a sottoscrivere la **convenzione con il Consap per poter rafforzare le richieste di finanziamento di mutui “prima casa” con la garanzia statale del 50%, completamente gratuita e agevolmente richiedibile.**

E va sempre sottolineato come la Cassa Rurale sia sempre a fianco dei clienti anche dopo la stipula del

mutuo: in caso di difficoltà, perdita del posto di lavoro, siamo sempre pronti a rivedere durate, importi delle rate, ecc. Aspetto, questo, da tenere ben presente quando si stipula il mutuo, perché il tasso è importante, ma non è l'unico elemento da considerare quando si contrae un finanziamento magari a 20 o 25 anni. È infatti altrettanto importante la certezza di avere accanto un partner bancario, come è la Cassa Rurale, che ti sappia supportare anche nei momenti difficili.”

**PROTEZIONE E TUTELA**

Dar vita ai propri progetti con un finanziamento è importante, e la Cassa Rurale offre soluzioni ed aiuto professionali.

Altrettanto vitale è proteggere te e la tua famiglia dagli imprevisti che potrebbero impedirti di far fronte al finanziamento che hai sottoscritto.

Per questo, esistono diverse soluzioni che abbracciano tutti quegli eventi che possono danneggiarti.

**Assipro** e **Assicredit** sono soluzioni che possono essere tagliate su misura a seconda dell'importo del finanziamento, della sua durata e della tua situazione personale e lavorativa.

Vuoi saperne di più, senza impegno? Vai in filiale e affidati al nostro servizio di consulenza su appuntamento.



**RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI STORICI**

**2**

**CONTRIBUTI DESTINATI AD EDIFICI POSTI NEI CENTRI STORICI AL FINE DI PROMUOVERNE LA BELLEZZA**

Per questi interventi la Provincia Autonoma di Trento ha destinato **40 MILIONI DI EURO**

**CHI NE HA DIRITTO?**

Soggetti privati e/o cooperative edilizie residenti in Italia per il recupero delle facciate.  
Soggetti privati e/o cooperative edilizie residenti in Trentino per eventuali lavori sull'abitazione connessi con il recupero delle facciate.

**ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

**20%**

se si aderisce alle detrazioni fiscali statali

**40%**

se non si aderisce alle detrazioni fiscali statali

Per l'ammissione a contributo dovranno essere rispettati due indicatori ACEP:  
0,80 per le facciate esterne  
0,65 per eventuali lavori di ristrutturazione interna

**LAVORI OGGETTO DI CONTRIBUTO**

Facciate esterne degli edifici (es. rifacimento intonaco, serramenti, cappotti, manto di copertura...)  
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione principale (solo se congiunti a interventi sulle facciate esterne)  
Pertinenze e manufatti accessori (solo se l'edificio principale non ha bisogno di interventi)

**SONO AMMESSE LE SPESE PRESTABILI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2018**

**QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA?**

Dal 2 maggio al 31 luglio, con eventuale proroga dei bandi dal 17 settembre al 31 dicembre 2018 anche per interventi fuori dai centri storici. Compila presso gli uffici provinciali della Provincia e/o presso il Centro Europeo in Via Portogruaro, 9 Trento (gratuito presso la Pat) ed invia a [servizioclienti@pat.provincia.tn.it](mailto:servizioclienti@pat.provincia.tn.it)

**ACQUISTO CASA e RISPARMIO PREVIDENZIALE**

**3**

La Provincia autonoma di Trento sostiene l'acquisto della prima casa (ad esclusione degli immobili di lusso) incentivando contestualmente l'attivazione di una pensione complementare.

**CHI PUÒ ACCEDERE AL CONTRIBUTO?**

La persona fisica residente in Trentino con età non superiore ai 55 anni, con una posizione pensionistica complementare attiva.

**ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

**15.000 EURO** a fondo perduto di cui **2.500 EURO** destinati al fondo di previdenza complementare.

**AL MOMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VA ALLIBERATA LA COPIA DEL CONTRATTO D'ACQUISTO E IL CERTIFICATO DELLA SOTTOSCRIZIONE AD UN FONDO PENSIONISTICO COMPLEMENTARE**

**QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA?**

Dal 2 maggio al 31 ottobre presso gli uffici provinciali della Provincia e/o presso il Centro Europeo in Via Portogruaro, 9 Trento (gratuito presso la Pat) ed invia a [servizioclienti@pat.provincia.tn.it](mailto:servizioclienti@pat.provincia.tn.it)

## INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DELLE NOSTRE COMUNITÀ

### La Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha incontrato le associazioni e gli enti

Il palazzetto dello sport di Borgo Valsugana è stata la cornice di un appuntamento molto partecipato.

### La cultura del servizio al territorio, l'esercizio della mutualità, il gioco di squadra per il bene comune.

Temi che hanno caratterizzato l'incontro organizzato dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino con le associazioni di volontariato dei ventitré comuni (di cui sette veneti) dove l'istituto di credito cooperativo agisce nella quotidianità con la sede e la rete di filiali.

Una serata promossa per incontrarsi e valorizzare le reciproche attività e il valore aggiunto creato per le comunità locali. Alla serata hanno partecipato oltre duecento rappresentanti delle associazioni, i sindaci e gli assessori degli enti locali.

Il via alla serata con l'intervento del presidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, **Arnaldo Dandrea**. Alle sue parole è seguita la presentazione del Bilancio Sociale della Cassa Rurale. "Un bilancio di attività



collaterali a quelle bancarie che – è stato spiegato - hanno riversato sul territorio benefici per oltre un milione di euro".

Il momento successivo è stato affidato alla **tavola rotonda, animata da cinque rappresentanti di associazioni, di diversi territori e settori di attività**. Si è parlato di tematiche di servizio sociale e delle tante iniziative organizzate nei rispettivi ambiti. Con l'aiuto di due funzionarie del Servizio Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento, **Valeria**





**Albertini ed Elisabetta Ambrogetti**, si è poi passati a una illustrazione riassuntiva della Riforma del Terzo Settore, novità normativa e regolamentare nello scenario italiano che inciderà sull'attività e sull'organizzazione di chi si occupa di volontariato ed associazionismo. Questo intervento ha offerto una prima informativa per inquadrare il tema. Intervento che sarà seguito dall'impegno della Cassa

Rurale a organizzare, su singole tematiche di dettaglio, incontri formativi e informativi dedicati. Infine, dopo la presentazione di un'iniziativa attivata dalla Comunità Valsugana e Tesino per la gestione degli eventi sul territorio organizzati dalle associazioni, è stato presentato l'iter da seguire per la richiesta e la gestione di contributi e sponsorizzazioni della Cassa Rurale per l'anno 2018.





# METTIAMOCI LA FACCIA LA CASSA RURALE SI PRESENTA

*In questa rubrica proseguiamo a spiegare ai soci la struttura “post-fusione” della Cassa Rurale, dando informazioni sull’organizzazione, ma dandole anche un volto; perché siamo convinti che sono le persone a dare la qualità dei servizi che la Cassa Rurale offre.*

## GLI UFFICI E LE AREE:

### AREA ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA



UGO BALDESSARI, MICHELA FURLAN, MARCO FURLAN

L’Area organizzazione e pianificazione strategica, collocata presso la sede di Borgo, rappresenta un’area di indirizzo funzionale-organizzativo e strategico con valenza su tutta la struttura della banca.

La Responsabile dell’Area, **Mirella Perina**, supporta la Direzione Generale nella definizione delle linee guida da statuire nell’ambito della pianificazione strategica, individuando le proposte/soluzioni di indirizzo organizzativo e i progetti operativi, atti a coniugare l’adeguatezza della struttura con gli obiettivi aziendali. Indirizza l’attività complessiva attraverso un’azione di coordinamento dei seguenti uffici:

- **L’Ufficio Organizzazione**, con **Marco Furlan**, fornisce il proprio supporto per quanto riguarda i seguenti aspetti:
  - impostazione operativa dei processi aziendali coniugata alla misurazione degli impatti organizzativi derivanti da innovazioni e modifiche normative, di processo e procedurali;
  - predisposizione e diffusione dei documenti di processo e con valenza organizzativa, curando anche l’eventuale razionalizzazione/aggiornamento dei database comunicativi aziendali.
- **L’Ufficio Segreteria Generale**, coordinato da **Daniela Rizzà** con **Flavia Bebber**, provvede alla cura di atti, corrispondenza e pratiche relativi alla disciplina istituzionale:
  - si occupa della verbalizzazione delle sedute degli organi sociali;
  - cura tutte le incombenze amministrative legate alle preassemblee ed assemblee dei soci;
  - gestisce la parte amministrativa relativa ai soci nonché alle richieste di contributi da parte delle associazioni locali.



GIORGIA BERTI, DANIELA RIZZA, FLAVIA BEBBER

- **L'Ufficio Risorse umane**, con **Giorgia Berti**, si occupa principalmente del recepimento delle normative di riferimento e delle procedure operative relative al rapporto di lavoro oltre ad una serie di attività correlate:

- redazione/aggiornamento dei regolamenti interni relativi al personale dipendente e consulenza in tale ambito;
- programmazione della formazione e redazione del progetto formativo annuale;
- organizzazione e gestione dei percorsi di stage - tirocinio - alternanza scuola lavoro;
- raccolta, analisi e preselezione di curriculum vitae e candidature da proporre alla responsabile di Area.

- **L'Ufficio Marketing**, coordinato da **Ugo Baldessari** con **Michela Furlan**, collabora nell'effettuare il sistematico monitoraggio della situazione dei mercati finalizzato alla predisposizione sia del piano commerciale che alla definizione di campagne commerciali o iniziative specifiche individuate "ad hoc" tempo per tempo. Nello specifico:

- fornisce suggerimenti per l'integrazione del portafoglio prodotti della banca sulla base delle analisi effettuate e aggiorna di conseguenza il "catalogo" prodotti;
- monitora le iniziative previste dal piano commerciale o attivate in corso d'anno per la promozione di servizi e prodotti, curandone la programmazione temporale, i criteri di selezione del target e di proposta, l'adeguatezza dei supporti operativi in uso, la formazione alla struttura e la rendicontazione periodica delle risultanze/obiettivi.



MIRELLA PERINA, MICHELE SARTORI



- **L'Ufficio Controllo di gestione**, con **Stefano Carraro**, ha il compito di verificare il conseguimento degli obiettivi aziendali, nello specifico:

- predispone l'elaborazione di analisi finalizzate a sostenere le diverse fasi della pianificazione (strategica, annuale, specifica ad eventi/condizioni, ...);
- valorizza le risultanze del processo di monitoraggio periodico attraverso una reportistica mirata alla verifica degli andamenti finanziari/patrimoniali ed economici della banca.

- **L'Ufficio Relazioni esterne**, coordinato da **Michele Sartori** con **Rolando Bellin**, ha come funzione principale quella di comunicare con i soci, i clienti e le comunità locali utilizzando i vari canali mediatici utili per mantenere forte la relazione con i territori serviti dalla Cassa Rurale e con le persone che ci abitano. Nello specifico:

- segue l'ideazione e la realizzazione di progetti e iniziative di natura informativa o ricreativa a beneficio dei soci o di altre espressioni della comunità;
- promuove e gestisce l'immagine aziendale sfruttando lo sviluppo dell'innovazione tecnologica al fine di utilizzare una comunicazione relazionale di impianto "evoluto".
- cura la definizione e l'aggiornamento del sito internet della Cassa, il "Notiziario" per i soci, le Newsletter informative e la redazione del bilancio sociale.

## INCONTRI IN VALSUGANA 2018

Proseguendo in un investimento sul territorio che ormai dura dal 2016, la nostra Cassa Rurale, insieme alla Cassa Rurale Alta Valsugana, rilancia i cicli di incontri che arricchiscono le occasioni di approfondimento e riflessione, con una valenza non solo territoriale, con riflessi sull'intera provincia di Trento e oltre. Le prime due edizioni erano state chiamate "Re-shaping economic systems", ponendo l'accento sulla capacità delle conferenze organizzate di dare nuove forme ai tradizionali concetti di impresa. Vista la partecipazione di moltissime persone appartenenti ai settori più diversi delle nostre comunità (imprenditori, studenti, famiglie, cittadini di tutte le età...) abbiamo voluto cambiare il nome in un più semplice **INCONTRI IN VALSUGANA**. È proprio la filosofia dell'"incontro" infatti che caratterizza le serate, dando la possibilità a tutti di ascoltare e relazionarsi di persona con interlocutori di alto livello, prestigio e competenza nei loro ambiti lavorativi o di esperienza di vita.

**Dai tre incontri dei primi due cicli, si passa quest'anno a 5, anche grazie alla collaborazione con ArteSella.** Il filo conduttore è sempre il cambiamento, nella società, nella cultura, con un'analisi dell'impatto di questi mutamenti, in parte determinato dalle nuove tecnologie, non solo sulle nostre abitudini, ma sui nostri stili di vita.

Gli appuntamenti saranno distribuiti sul territorio della Valsugana, saranno sempre in forma di dialogo con il prof. Andreaus e saranno presentati da cinque giornaliste diverse.

Ospite del **primo incontro, che si terrà l'8 di settembre** alle ore 15,00 ed avrà come titolo "**L'industria e cultura: dall'antitesi alla sintonia**", sarà Lino Dainese, fondatore dell'omonima industria, famosa non solo per le tute motociclistiche, ma soprattutto per la visione e la tecnologia volte a creare dispositivi di salvataggio in caso di incidenti motociclistici e sciistici. **Lino Dainese** è un testimone di come fare industria in un certo modo, con produzioni ad alto valore aggiunto, sia in sintonia con quanto di meglio offre un territorio, non solo dal punto di vista industriale, ma sociale, artistico, culturale. La sede di questo incontro non a caso sarà presso Artesel-

la, luogo simbolo di possibili percorsi di sviluppo che potranno caratterizzare la Valsugana del futuro, e in parte già la caratterizzano.

**Il 5 ottobre, a Pergine** presso il Teatro Comunale alle 17,30, toccherà all'americano **Chris Bangle, uno dei più noti car designer a livello mondiale.** Chris Bangle è un designer di rottura e attento all'evoluzione del contesto attorno all'automobile, che non è solo tecnologia, ma anche e soprattutto società, arte, cultura. Il tema di questo incontro, intitolato "**Il design della mobilità del futuro**" andrà però ben oltre la semplice questione, ad esempio, dell'auto elettrica. La mobilità è infatti un aspetto che, al di là dell'ingegneria automobilistica, ha un forte impatto sul design della società (ad esempio luogo di lavoro e di residenza), sul design delle città e dei luoghi, sui nostri stessi stili di vita e così via.

**Il terzo incontro, intitolato "Il futuro della finanza, ovvero la finanza del futuro"** si svolgerà a Borgo presso il Teatro dell'Istituto A. Degasperri il **26 ottobre alle ore 17,30**, ed è incentrato sul tema dell'evoluzione della finanza, con particolare riferimento **all'impatto che le nuove tecnologie hanno ed avranno sulla finanza.** Il focus si concentrerà sul mercato dei piccoli risparmiatori, delle piccole imprese e, in definitiva, con quel settore del mercato che caratterizza la nostra vita di tutti i giorni. Relatore sarà **Roberto Nicastro** che è stato direttore generale di Unicredit, presidente dal 2015 al 2017 di Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio, Nuova Banca delle Marche, Nuova Cassa di Risparmio di Chieti e Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara. Dal 2015 è presidente di Cassa del Trentino e da gennaio di quest'anno è senior advisor del fondo Cerberus. Ha inoltre partecipato alla costituzione di alcune start-up operanti nel settore fintech.

Il tema del cambiamento che deriva dall'utilizzo dei dati e delle informazioni che le nuove tecnologie generano sarà l'oggetto del **quarto incontro, programmato a Levico Terme presso il Teatro Parrocchiale il 16 novembre alle 17,30.** Il titolo sarà "**Big data: opportunità di cambiamento o grande fratello?**". Noi stessi lasciamo infinite tracce



nella nostra quotidianità: smartphone, computer, pagamenti on line, motori di ricerca e piattaforme social generano un'infinità di informazioni sulle nostre abitudini, sui nostri stili di vita, consentendo di prevedere esattamente come e perché acquistiamo un nuovo abito o una nuova automobile. Questi dati possono rendere più facile e piacevole la nostra vita, ma anche più controllata e possono addirittura orientare le nostre scelte. Se ne discuterà con **Giorgio Moresi**, torinese di nascita e trentino di adozione, è uno dei massimi consulenti italiani sui temi di competenze concettuali ed operative su Business Intelligence, Business Discovery, Big Data.

**L'ultimo incontro**, la cui data è in via di definizione, avrà un format diverso rispetto agli altri, essendo **strutturato in forma di tavola rotonda, moderata da Chiara Bert, del Trentino**. Anche questo incontro sarà incentrato sul cambiamento, con particolare riferimento a **come l'arte e la cultura possono avviare e sostenere processi di sviluppo territoriale**.

Gli ospiti di questo incontro saranno:

**Giovanna Castelli**, direttrice dell'Associazione Civita, che grazie al sostegno delle molte imprese ed enti che ne fanno parte, è impegnata nella realizzazione di studi, progetti e pubblicazioni e nell'organizzazione di eventi e incontri. "Pensare alla cultura, pensare la cultura". È questo il cuore che anima l'Associazione e ne fa luogo di pensiero e di elaborazione di proposte e strategie.

**Judith Wade**, fondatrice e presidente dell'Associazione Grandi Giardini Italiani, un network di oltre 125 giardini italiani, con la presenza trentina del Parco delle Terme di Levico e di Artesella.

**Pierluigi Sacco**, professore ordinario di economia della cultura presso lo IULM, Presidente del comitato scientifico del Festival Internazionale dell'Arte Contemporanea di Faenza, Presidente dell'Osservatorio regionale della Cultura della Regione Marche e direttore dell'IRVAPP presso la Fondazione FBK.



## MONDO RISPARMIO

*In questa rubrica si parla di finanza e di come investire al meglio i risparmi che le nostre famiglie hanno messo da parte. In questo numero analizziamo uno tema importantissimo per la tutela della futura tranquillità finanziaria nostra e dei nostri figli: la previdenza integrativa!*



### FONDI PENSIONE

#### Sentiamo l'opinione di Damiano Fontanari, responsabile dell'Area Finanza della Cassa Rurale.

“I Fondi Pensione costituiscono un valido strumento di previdenza complementare e sono sulla piazza da circa un ventennio. In Italia circa il 25% dei lavoratori attivi ha attivato una posizione di previdenza complementare aderendo ad un fondo pensione. In Trentino Alto Adige questa percentuale raddoppia in quanto circa il 50% della popolazione attiva aderisce alla previdenza complementare. Tuttavia, se consideriamo che, in generale, il livello delle prestazioni pensionistiche future sarà di gran lunga più ridotto rispetto a quello di cui hanno beneficiato le generazioni precedenti, viene da osservare che ancora molta strada c'è da fare in termini di incremento degli iscritti.

**Il risparmio previdenziale (Fondi pensione) gode di ampio sostegno da parte dello Stato che lo agevola attraverso un meccanismo di detassazione.** A fronte del regime fiscale molto agevolato, però, viene richiesta la condizione per cui il risparmio accumulato dalle persone nel corso di un'intera vita lavorativa, possa servire allo scopo di integrare le prestazioni pensionistiche future.

Vale la pena, però, analizzare alcuni dei principali aspetti di novità che riguardano i fondi pensione e che derivano dalle più recenti modifiche alla normativa specifica sulla materia.

#### Si illustrano di seguito le novità normative che più interessano

Per quanto riguarda i versamenti del TFR ai fondi la novità introdotta consiste nel fatto di poter versare anche una quota del TFR maturando e non l'importo integrale, purché tale facoltà sia prevista da contratti e accordi collettivi, anche aziendali, limitatamente, per questi ultimi, anche ai soli soggetti o lavoratori firmatari degli stessi oppure fra soci lavoratori di cooperative promos-

si dalle relative associazioni nazionali. Per quanto riguarda l'accesso all'erogazione del montante previdenziale accumulato sul fondo, sono due le novità introdotte:

1. la prima è la c.d. **RITA (rendita integrativa temporanea anticipata)** che consiste in una prestazione pensionistica anticipata di previdenza complementare e può essere richiesta dai soggetti che si trovino nella condizione di poter accedere alla pensione di vecchiaia entro massimo 5 anni. Per coloro i quali si trovassero in stato di inoccupazione da più di 24 mesi l'anticipazione può arrivare a 10 anni prima della maturazione della pensione di vecchiaia;
2. la seconda riguarda il **riscatto per perdita dei requisiti** e cioè l'equiparazione raggiunta fra le forme pensionistiche collettive e quelle individuali che, da ora, consentono al lavoratore che abbia cessato l'attività lavorativa di riscattare il montante previdenziale maturato sul fondo.

Corre l'obbligo evidenziare che, **in particolare per la nuova opzione di riscatto della prestazione in rendita (c.d. RITA)**, scattano per tutti **condizioni di imposta veramente agevolate** e cioè il regime di tassazione sarà quello di un'imposta sostitutiva con aliquota al 15% (ridotto di 0,3 punti percentuali per ogni anno eccedente il 15° anno di permanenza nel fondo fino a raggiungere il minimo del 9%). Altra novità introdotta in tema di previdenza complementare riguarda il regime fiscale per i dipendenti pubblici che, dal 1 gennaio 2018, godono del regime di tassazione delle prestazioni previsto per i dipendenti privati. La considerazione finale che viene da fare è che **oggi più di ieri risulta necessario affrontare il tema della prestazione pensionistica futura di cui ognuno potrà godere.** Accanto a questa si dovranno mettere in campo delle azioni di accumulo di risparmio attraverso la previdenza complementare per garantirsi una rendita futura adeguata. Gran parte dello sforzo per risparmiare su un fondo pensione è supportato dallo Stato attraverso il meccanismo del risparmio fiscale. Rimane, perciò, a carico dei singoli solo

l'impegno di rivolgersi al proprio consulente presso le filiali della Cassa Rurale, meglio con appuntamento, ed approfondire gli aspetti normativi per inquadrare la propria situazione e fare una corretta pianificazione.

**Per i residenti in Provincia Autonoma di Trento è in corso una importante iniziativa rivolta all'acquisto della prima abitazione.** L'Ente provincia attraverso il Servizio per l'edilizia abitativa interviene con un contributo in conto capitale in parte versato su una posizione pensionistica in testa al soggetto richiedente, dando così un messaggio importante circa la necessità, per i cittadini, di una pianifica-

zione pensionistica integrativa. **In altri termini per ottenere il contributo è necessario avere già aperta oppure aprire una posizione pensionistica complementare con un fondo pensione.**

In questo modo la Provincia interviene con un primo versamento, o versamento aggiuntivo, pari a euro 2.500 a fronte dell'impegno/obbligo del beneficiario di continuare i versamenti per gli anni successivi (min. euro 300 annui per 10 anni).

(delibera n° 523 del 26/03/2018 e delibera n° 652 del 13 4 2018 della Giunta Provinciale e relativi allegati).



## GDPR: COSA CAMBIA NELLA GESTIONE DEI NOSTRI DATI PERSONALI DAL 25 MAGGIO

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (cd. GDPR), che sostituisce il precedente Codice Privacy normato dal decreto legislativo 196/2003. Tra le principali novità introdotte dal Regolamento assume sicuramente rilievo il rafforzamento dell'obbligo di fornire agli interessati informative chiare e semplici, al fine di consentire agli stessi interessati un maggiore controllo rispetto al trattamento dei propri dati personali; la riforma prevede, inoltre, il diritto dell'interessato di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali al ricorrere di determinate ipotesi. Il titolare, inoltre, dovrà implementare

misure idonee a proteggere i dati degli interessati fino dal momento di determinazione dei mezzi di trattamento e garantire il trattamento dei soli dati strettamente necessari al perseguimento delle finalità per cui sono raccolti. Il GDPR, infine, ha inasprito in misura significativa le sanzioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni in tema di privacy. Si tratta di un intervento normativo che garantirà a clienti e utenti una protezione ancora più efficace dei dati personali, fondamentale in un'epoca in cui il possesso e la gestione dei dati rappresentano un elemento cruciale per le aziende e per gli operatori economici.

Maggiori informazioni si possono ricavare dal Sito Ufficiale del Garante Privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it) (dove è disponibile anche una comoda guida pratica).

A CURA DI PAOLO DORIGATO



RICARICA I TUOI



**TRASPORTI PUBBLICI**



ALLO **SPORTELLO ATM**

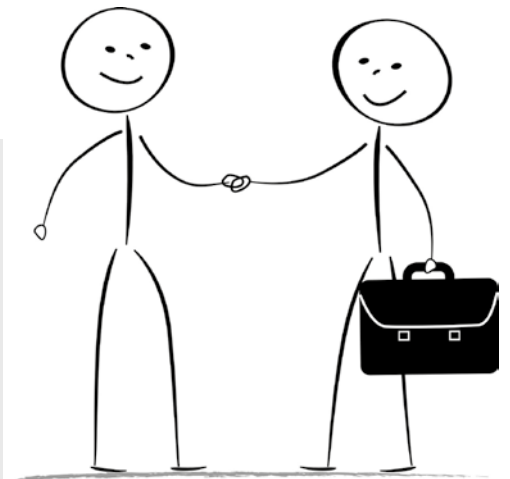
PER **RINNOVARE** IL TUO **ABBONAMENTO**  
(STUDENTI UNIVERSITARI, LAVORATORI E PENSIONATI) O **RICARICARE**  
LA TUA **CARTA A SCALARE** NON SERVE PASSARE IN BIGLIETTERIA:

PUOI FARLO SEMPLICEMENTE CON  
LA TUA **CARTA DI PAGAMENTO** IN QUALSIASI **SPORTELLO ATM ABILITATO**  
DELLE CASSE RURALI TARENTINE.



## TI DIAMO CREDITO

In questa rubrica si parla di credito, cioè del prodotto più importante che la Cassa Rurale offre sul suo territorio: i prestiti per le famiglie e per le imprese. Cercheremo di dare informazioni utili ed interessanti, e fare in modo che tutti coloro che hanno bisogno di un prestito possano trovare nella propria Cassa Rurale una risposta. In questo numero diamo informazioni su un prodotto che non è rivolto alla grande massa della clientela, ma che può offrire importanti vantaggi ad una fetta delle imprese nostre clienti: il LEASING.



### LEASING IN CASSA RURALE

Un obiettivo che la Cassa da tempo si è posta è quello di alzare sempre più il livello qualitativo dei servizi offerti alle nostre imprese. Ed è proprio questo il motivo che ci ha spinti a stipulare degli importanti accordi di collaborazione con primarie società di leasing quali Alba Leasing, Biella Leasing e Fraer Leasing. Inoltre è di pochi giorni fa la notizia che Cassa Centrale Banca sta acquisendo Claris Leasing Spa: un'operazione che andrà a completare e rafforzare la nostra offerta alle Pmi nostre clienti. Oggi, le imprese, ma anche i liberi professionisti, hanno quindi la possibilità di richiedere, rivolgendosi direttamente alle nostre filiali o ai gestori imprese, tutta la gamma delle locazioni finanziarie presenti sul mercato: **dal leasing strumentale a quello targato, dal leasing immobiliare a**

**quello energetico, dal nautico all'agevolato.** In questi primi mesi di operatività, abbiamo già riscontrato grande soddisfazione da parte dei nostri clienti, per la trasparenza, la convenienza e la celerità nelle risposte che abbiamo potuto fornire sulle richieste di leasing.

È un settore in forte ripresa, che, a livello nazionale, ha visto i volumi di erogato crescere dell'8% nel 2017, trainati soprattutto dalla stipula di contratti relativi alle locazioni di beni strumentali (+16%) che vengono erogati spesso in abbinamento agli incentivi fiscali legati ai beni di Industria 4.0 e/o alla Sabatini Ter. Un tassello, quello dei "nuovi" leasing proposti dalla Cassa, che completa il vasto mosaico di prodotti e servizi che mettiamo a disposizione delle imprese per aiutarle a sviluppare i loro progetti.

### I NUOVI COMITATI LOCALI

Uno dei punti fermi nella strategia della Cassa Rurale Valsugana e Tesino è la relazione con il territorio e con le associazioni di volontariato che nel territorio operano. Per riuscire a essere efficaci ed equi nella distribuzione delle risorse che la Cassa Rurale mette a disposizione ogni anno in una logica di reciprocità, nel 2017 erano stati costituiti nove "comitati" formati da amministratori della Cassa Rurale e da esponenti delle varie comunità locali. Sentiamo il Presidente Dandrea riguardo a questa iniziativa. "L'intuizione di creare una **rete di comitati locali con esponenti del territorio** si è rivelata vincente. I vari comitati si sono riuniti più volte ed hanno **permesso di creare quel tessuto di relazioni e informazioni tramite le quali poi la Cassa ha potuto investire risorse economiche ed erogare contributi e sostegno in modo mirato e preciso, gestendo** il budget di risorse con efficienza. La decisione presa quest'anno dal Consiglio di Amministrazione è stata quella di ripetere l'esperienza, rafforzando i



comitati stessi con nuovi inserimenti. Sono stati **contattati una decina di soci, per lo più giovani e tutti inseriti nel mondo dell'associazionismo e della società civile**, che aumenteranno le forze a disposizione per un rapporto sempre più stretto con il territorio.

Buon lavoro a tutti!"

## SERVIZI PER TE

In questa rubrica presenteremo ogni volta un servizio bancario, magari poco conosciuto ma utile e pratico. Questa volta si parla di un tema che interessa tutti noi: quello della sicurezza nei pagamenti.

### LA SICUREZZA IN CONTINUA EVOLUZIONE

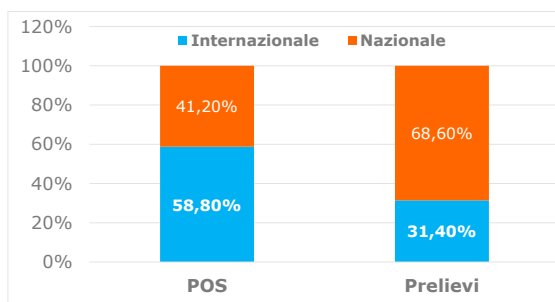
La sicurezza (dal latino "sine cura": senza preoccupazione) può essere definita come la "conoscenza che l'evoluzione di un sistema non produrrà stati indesiderati". In altri termini è l'essere consapevoli che una certa azione non provocherà dei danni futuri. La sicurezza totale si ha in assenza di pericoli. In senso assoluto, si tratta di un concetto difficilmente traducibile nella vita reale anche se l'applicazione delle norme di sicurezza rende più difficile il verificarsi di eventi dannosi e di incidenti.

Con quest'ottica la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, assieme alle società partner, è quotidianamente alla ricerca di sistemi per aumentare il grado di sicurezza dei propri prodotti e servizi. Di seguito vi riportiamo alcuni suggerimenti per poter operare con le nuove tecnologie in maniera serena e consapevole.

### CARTE DI DEBITO E SERVIZIO ALERT

Le Carte di Debito (chiamate comunemente tessere Bancomat) rappresentano senza dubbio un comodo ed utile strumento per effettuare pagamenti in maniera rapida e puntuale senza dover ricorrere al contante. Il suo utilizzo ha visto negli ultimi anni, riscontrare una

#### Frodi per canale di pagamento



Composizione di frodato in percentuale in base al luogo in cui le carte sono utilizzate (Italia/Estero) distinto per canale.

vera e propria impennata. Tuttavia, come spesso accade nelle evoluzioni tecnologiche e sociali, c'è un rovescio della medaglia piuttosto spiacevole che mette gli utilizzatori dinnanzi a tentativi di truffa e frodi sempre



più sottili e di difficile individuazione per i non esperti. Secondo alcune ricerche, sono migliaia gli italiani che negli ultimi anni sono stati vittime di truffe e raggiri di varia natura. Secondo il "Rapporto statistico sulle frodi con le carte di pagamento" del dipartimento del tesoro molte di queste truffe vengono compiute sui circuiti internazionali.

Come difendersi? In buona parte applicando semplicemente delle buone pratiche come ad esempio:

#### 1. Disabilitare il servizio ESTERO se non necessario

Come detto, secondo il Rapporto statistico sulle frodi con le carte di pagamento del dipartimento del tesoro molte di queste truffe vengono compiute sui circuiti internazionali. **Come primo passo per ridurre il rischio**, se non dobbiamo viaggiare all'estero, **possiamo disabilitare il canale ESTERO** e riabilitarlo in seguito se dovessimo avere necessità di uscire dall'Italia (quest'operazione può essere fatta presso lo sportello della Cassa oppure anche in autonomia. Vediamo in seguito come).

#### 2. Abilitare i servizi SMS sulla carta

**Il servizio "Alert Sms"**, collegato alla Carta di debito, segnala in tempo reale direttamente sul cellulare il riepilogo di ogni singola transazione di prelievo o di pagamento effettuato con la Carta di debito di importo superiore ad una soglia prescelta, permettendo di essere avvisati tempestivamente anche nel caso in cui l'operazione non sia stata eseguita da noi. Per la Carta di debito e le condizioni del servizio potete accedere ai fogli informativi disponibili sul nostro sito internet o rivolgervi a qualsiasi sportello.

**Il servizio Informativo SMS** che prevede 2 sotto-servizi per:

- Ricevere Informazioni con il residuo disponibilità carta tramite invio di un SMS



L'informazione ricevuta conterrà la disponibilità residua della carta di debito, che permette di avere, al bisogno, un quadro informativo sulla possibilità di spesa. Per richiedere l'informazione del residuo disponibilità carta di debito, inviare un SMS al numero +393399942024;

poi digitare nel testo: **RC**

- Eseguire lo Sblocco e/o il blocco operatività estera della carta di debito tramite invio di un SMS.

Per eseguire l'operazione di SBLOCCO/BLOCCO della carta di debito in autonomia, inviare un SMS al numero +393399942024 digitando:

Per lo SBLOCCO della carta digitare nel testo SBE (spazio) numero carta

Per il BLOCCO della carta digitare nel testo: BLE (spazio) numero carta

### INBANK E SERVIZIO ALERT

Con lo sviluppo dell'economia digitale cresce la necessità di difendersi dai rischi informatici, non manca quindi l'impegno del mondo bancario attraverso presidi tecnologici, iniziative di formazione del personale e campagne di sensibilizzazione della clientela.

Fra le campagne di sensibilizzazione della clientela ricordiamo fra tutte la "**GUIDA ALLA SICUREZZA WEB**" pubblicata sul sito di Inbank e raggiungibile anche da smartphone utilizzando QR-Code a lato.



In questo scenario, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, assieme alle società partner, negli anni ha realizzato continui interventi di sicurezza. Alcuni di questi interventi sono gestibili dal cliente che li può abilitare in autonomia sulla propria stazione Inbank, come le segnalazioni di alert che possono essere ricevute tramite SMS e/o tramite email.

Altri invece sono destinate al monitoraggio automatico e puntuale delle postazioni potenzialmente compromesse e/o delle coordinate IBAN sospette per agevolare la banca all'analisi delle disposizioni impartite e il loro eventuale blocco nel caso le verifiche evidenziassero delle incongruenze.

L'insieme degli interventi di sicurezza richiamati pocanzi ed il costante impegno della Cassa Rurale Valsugana e Tesino assieme alla società partner nel migliorare le soluzioni esistenti e nel ricercarne di nuove, hanno reso il servizio Inbank pienamente conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza dei pagamenti tramite Internet.

Di seguito riportiamo le principali attivazioni che completano il servizio Inbank sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista della funzionalità che i singoli clienti possono fare uso sulla propria stazione fin da subito e in autonomia per quasi tutte le attivazioni o rivolgendosi alla propria filiale di riferimento per l'attivazione dell'OTP (One Time Password) in sostituzione del Token fisico (vediamo in seguito le differenze).



## APP Notify

Il Servizio Inbank permette di attivare gratuitamente l'App "Notify", per tenere sotto controllo le principali operazioni bancarie attraverso la ricezione di notifiche direttamente sul proprio smartphone e gestire funzioni specifiche per la sicurezza del denaro.

## OTP Notify

Il Token fisico OTP è stato introdotto all'interno del servizio Inbank il 26 novembre 2007 e si è rivelato, fin da subito, di fondamentale importanza nella prevenzione e nel contrasto delle frodi informatiche. Il quadro normativo, però, è di nuovo in evoluzione e l'entrata in vigore della direttiva europea 2015/2366/UE (cosiddetta PSD2) avvenuta il 13 gennaio 2018 richiede un'ulteriore revisione degli strumenti di sicurezza. Uno degli aspetti più importanti contenuti all'interno dei Regolamenti Tecnici Viene, introdotto il cosiddetto "dynamic link" che prevede il collegamento univoco tra il codice OTP, l'importo della transazione ed il beneficiario. In altre parole la coordinata IBAN del beneficiario (o parte di essa) e l'importo della disposizione dovranno essere parti integranti del procedimento di generazione del codice OTP. **L'OTP Mobile, conforme ai requisiti richiesti dalla nuova normativa, non è altro che una password usa-e-getta (dove OTP sta, appunto, per One Time Password), utile per l'autenticazione online.**

Questo servizio aggira la necessità di utilizzo di token fisico, NON più conforme alla nuova normativa, per l'accesso e le disposizioni a servizio Inbank, cosa che rende l'OTP anche strumento di autenticazione particolarmente indicato per i dispositivi mobili come gli smartphone o i sempre più diffusi tablet.

La notifica del codice OTP Mobile Notify viene fatta tramite l'APP Notify. Il servizio OTP è disponibile fin da subito per i nuovi clienti Inbank e per chi lo vuole sostituire all'attuale Token fisico. Sarà comunque obbligatorio per tutti gli utenti da settembre 2019. Per quest'ultimi la Cassa Rurale eseguirà un'operazione di switch nei primi mesi del 2019.

## Validazione geografica OTP Notify

Nel percorso di aggiornamento degli standard di sicurezza la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, assieme alle società partner, ha rilasciato la funzione aggiuntiva di sicurezza per Inbank denominata "Validazione geografica OTP Notify". La nuova funzione è finalizzata ad incrementare il grado di sicurezza del servizio di strong

authentication "Mobile OTP" di internet banking utilizzato dagli utenti Inbank attraverso la funzionalità di geolocalizzazione. Nello specifico, il codice OTP inviato con notifica sulla APP Notify viene validato in funzione della posizione geografica del dispositivo (smartphone) che riceve la notifica tramite il meccanismo di geolocalizzazione del dispositivo stesso.

Con questa nuova funzione gli utenti Inbank tramite la funzionalità web potranno decidere per quali zone del mondo abilitare la validità del codice OTP inviato tramite l'APP Notify, per confermare le operazioni Inbank. Ogni operazione sarà quindi verificata con quanto impostato garantendo una maggior sicurezza.

\*\*\*

Concludendo possiamo dire che la sicurezza delle procedure informatiche senza la giusta attenzione/controllo degli utenti è come una nave senza timone, ma la giusta attenzione/controllo degli utenti senza la sicurezza delle procedure informatiche è come un timone senza nave per questo **la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, assieme alle aziende Partner, è costantemente al lavoro per fornire servizi con livelli di sicurezza adeguati e costantemente orientata alla condivisione delle informazioni con lo scopo di creare consapevolezza fra gli utenti.**

Per qualsiasi dubbio potete rivolgervi alla vostra filiale di riferimento: per una consulenza ottimale, vi consigliamo sempre di prendere appuntamento.



# CONTACTLESS



DIFFICILE DA DIRE?  
FACILE DA FARE!



Le carte di pagamento delle Casse Rurali Trentine diventano CONTACTLESS e ti semplificano la vita. Potrai effettuare tutte le spese con un solo gesto e in totale sicurezza. Inoltre, per pagamenti inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. È tutto più semplice. Gli spiccioli non servono più. **Pratiche, rapide, sicure.**



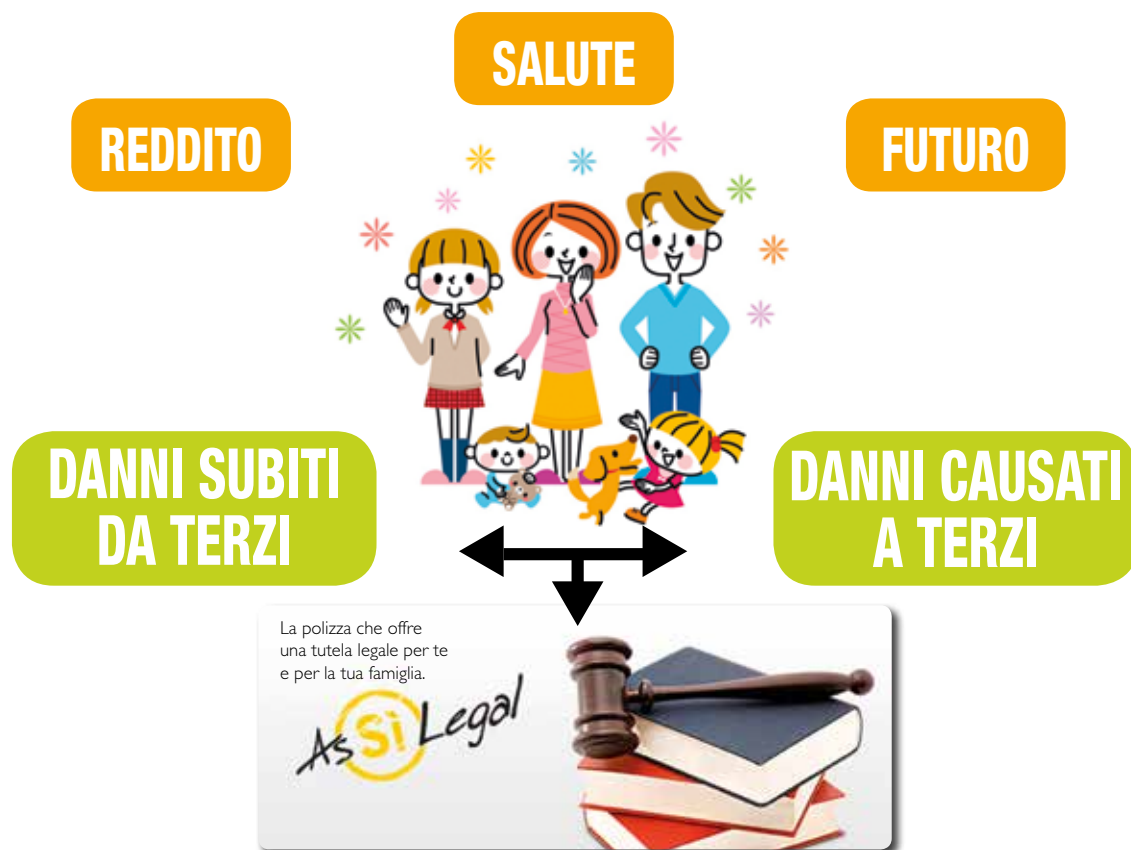
**Cassa Rurale  
Valsugana e Tesino**

Banca di Credito Cooperativo



## PREVIDENTI E ASSICURATI

La Cassa Rurale offre ai propri Soci e clienti un'ampia gamma di prodotti assicurativi, attentamente selezionati e costantemente migliorati in modo da poter contare su una gamma di polizze di elevata qualità a prezzi convenienti.



In questo numero parliamo della polizza **ASSILEGAL** la soluzione che permette con un'unica polizza di garantirsi una tutela legale in 3 ambiti:

**TUTELA LEGALE DELLA VITA PRIVATA**

**TUTELA LEGALE CIRCOLAZIONE STRADALE E PATENTE**

**TUTELA LEGALE DEL BENE IMMOBILE**

**Tutela legale della vita privata.** Si occupa dei costi sostenuti per: le richieste di risarcimento di danni subiti in qualità di pedone, ciclista, trasportato di veicoli; il recupero di danni extracontrattuali subiti a causa di terzi; controversie di natura contrattuale; controversie di diritto del lavoro; la difesa dall'accusa di reati penali; arbitrati e conciliazioni; la resistenza a pretese risarcitorie; controversie legali con enti ed istituzioni, etc.

**Tutela legale circolazione stradale:** Riguarda tutti i veicoli di proprietà delle persone assicurate e la salvaguardia dei loro interessi giuridici in qualità di

conducenti di veicoli altrui. Si occupa dei costi sostenuti per: recupero di danni extracontrattuali subiti a causa di terzi; vertenze contrattuali relative al veicolo; controversie penali per delitti colposi o contravvenzioni, cauzione penale all'estero e spese per interpreti; tutela per costi di opposizione al ritiro, revoca e sospensione della patente, etc.

**Tutela legale del bene immobile.** Si occupa dei costi relativi a controversie, incluse quelle che riguardano i contratti di locazione, i diritti di proprietà e altri diritti reali, inerenti tutte le unità abitative direttamente utilizzate.

# Assicurati la protezione e guida sereno.

ASi Drive

La polizza auto che puoi  
sottoscrivere presso  
la tua banca\*.

AsSiDrive è la polizza creata da Assimoco  
in collaborazione con le Casse Rurali Trentine  
per metterti al riparo dalle conseguenze economiche  
derivanti dai danni involontariamente provocati  
a terzi a seguito di incidente.

## LA CASSA RURALE SUL TERRITORIO

### IL TORNEO CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO FA IL BIS

Per il secondo anno consecutivo la Cassa Rurale Valsugana e Tesino ha promosso e sponsorizzato il Torneo omonimo, riservato alla categoria "Esordienti" con squadre a 9 giocatori. Quest'anno il torneo è stato organizzato dalla società sportiva A.S.D. FOOTBALL VALBRENDA ed ha avuto luogo nella giornata di sabato 2 giugno presso lo stadio "Gianni Tona" di Pove del Grappa. Otto le società partecipanti; oltre alla società organizzatrice, la A.S. D. Ortigaralesfre, il G.S.D. Roncegno, l'U.S. Tesino, l'U.S. Borgo, l' U.S.D. Telve, l'A.S.D. Union Feltre e l'A.C.D.Valsugana. Organizzate su due gironi le partite hanno visto, nel tardo pomeriggio, giungere in finale le squadre dell' U.S.D.Telve e del G.S.D. Roncegno, squadra quest'ultima che si è aggiudicata l'edizione 2018 del Torneo vincendo per 1 a 0. Il premio "Fair Play" riservato alla squadra che ha saputo dimostrare sul campo la maggior correttezza e lealtà sportiva, è andato all' Union Feltre, mentre il riconoscimento per la partecipazione al giocatore più



*Nella foto, la premiazione della squadra vincitrice GSD RONCEGNO con, a sinistra, il Vicepresidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, dottor Stefano Modena.*

giovane è andato a Andriollo Maino, dell'U.S. Borgo. Una bella giornata di sport e amicizia, promossa dalla Cassa Rurale nello spirito di cura della pratica agonistica giovanile come snodo di coesione sociale, e ottimamente organizzata dal Football Valbrenna.

## Servizio di consulenza legale riservato ai nostri Soci: una opportunità da cogliere

La Cassa Rurale da anni offre a tutti i Soci l'opportunità di rivolgersi a dei professionisti qualificati per risolvere un dubbio o districarsi nel ginepraio di norme e leggi che spesso complicano la vita di ogni giorno.

Ogni Socio ha diritto - una volta all'anno - ad un'ora di consulenza completamente gratuita il cui costo, sarà a carico della Cassa Rurale.

Ecco i professionisti legali a cui potete rivolgervi:

Soci residenti nei **Comuni trentini**:

Avvocato Anna Grazia Sglavo

Avvocato Carlo Andriollo

Soci residenti nei **Comuni veneti**:

Avvocato Luca Ferazzoli

Avvocato Roberta Resenterra

Per attivare il servizio basta richiedere allo sportello o via mail: [socio@cr-valsuganaetesino.net](mailto:socio@cr-valsuganaetesino.net), l'apposito coupon, che dovrà essere consegnato al legale al momento della consulenza, che si potrà svolgere sia presso una delle nostre filiali che nello studio del professionista.

Tutte le informazioni sono presenti nella sezione Soci del nostro sito.





## LA CASSA RURALE DONA UN ECOGRAFO PORTATILE ALL'OSPEDALE DI BORGO VALSUGANA

Uno strumento all'avanguardia, compatto ed innovativo porta l'ecografia dove è richiesta, per una diagnosi veloce ed affidabile. Quasi 18.000 euro ben investiti nella salute dei nostri concittadini, come afferma il Presidente della Cassa Rurale, Arnaldo Dandrea:

“L'idea di destinare una fetta consistente delle nostre risorse riservate al territorio, alla prevenzione e alla diagnosi in campo sanitario, era nell'aria da tempo. Tutto il Consiglio di Amministrazione ha accolto con soddisfazione ed approvato la proposta di puntare su questo macchinario sanitario, che ci è stato segnalato proprio da medici e dirigenti del San Lorenzo di Borgo. Un ringraziamento particolare va al direttore del Centro Dialisi dell'Ospedale San Lorenzo di Borgo dottor Giuliano Brunori, e all'infermiere coordinatore, il signor Lorenzo Denart”.

Per rimarcare l'importanza di questo strumento e l'ambito di cura a cui è destinato, riportiamo alcune righe riguardanti l'attività svolta dal Centro Dialisi di Borgo: “Il centro dialisi di Borgo è stato aperto nel

1981, ad oggi lo stesso ha in carico 31 pazienti che mediamente eseguono tre emodialisi la settimana. Il bacino di utenza comprende l'Alta, la Bassa Valsugana e il Tesino per tutto l'anno. È possibile accettare pazienti che si recano sul nostro territorio per le vacanze attraverso il progetto dialisi vacanza, che non trovano risposte presso l'ospedale di Trento. In ordine di grandezza, contendiamo con il centro SPOKE di Arco, il secondo o terzo posto per numero di dialisi vacanza eseguite. Nel 2017 sono state eseguite 3.950 sedute emodialitiche di cui 299 in dialisi vacanza.”



Quindi una eccellenza del territorio a cui la Cassa Rurale vuol dare un contributo per il benessere di tutta la comunità.

## Solidarietà Trentina: un piccolo gesto che avvicina mondi diversi

Di tanto in tanto capita che qualche religioso ci chieda un piccolo aiuto per le proprie attività missionarie: nella foto, un gruppo di ragazzi etiopi, di etnia Oromo, mostrano orgogliosi gli omaggi della Cassa Rurale

arrivati con gli aiuti trentini per la prefettura di Robe, a sud di Adis Abeba, condotta da frate cappuccino Angelo Antolini.



Assicurati la pensione  
complementare che dà  
stabilità al tuo futuro.

Per un domani  
**SI** sicuro

